



# COMUNE DI MANDURIA

---

Provincia di Taranto

## DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 729

DATA 01/09/2021

**ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA**

Piano di Zona

**OGGETTO:** SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE ART. 87 BIS DEL RR 4/2007 DI CUI ALLA PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 37 E COMMA 55 DEL D.LGS N. 163/2016 CIG 66342303C9. DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA PER EFFETTO DELLE ECONOMIE GENERATE IN FASE DI ESECUZIONE

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

---

**FIRMATO**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

**Servizio di Assistenza educativa domiciliare Art. 87 bis del RR 4/2007 di cui alla procedura di gara aperta svolta ai sensi dell'Art. 3 comma 37 e comma 55 del D.Lgs n. 163/2016 CIG 66342303C9. Differimento del termine di scadenza per effetto delle economie generate in fase di esecuzione**

### **IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA**

**Premesso che** la Scheda di intervento n. 3 “Educativa domiciliare per minori” prevede quale obiettivo quello di potenziare l’assistenza domiciliare educativa quale efficace forma di intervento a favore dei minori e dei loro bisogni di crescita valorizzandone le opportunità che offre in quanto intervento capace di agire sull’intero sistema familiare attraverso percorsi e processi condivisi di consapevolezza e responsabilizzazione in grado di determinare cambiamenti duraturi in tutti i componenti;

#### **Visti:**

- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### **Visti:**

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d’area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l’emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 09 del 16/06/2021 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Piano di Zona e attribuzione della relativa posizione organizzativa

**Vista** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**Vista** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**VISTO** il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

**VISTA** la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Piano Sociale di Zona 2018-2020 adottato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 5 del 07.02.2019, che attua le previsioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente approvato in Conferenza dei servizi in data 19.04.2019;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 945 del 30/11/2016, con la quale, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto alla Società Cooperativa Sociale DOMUS, P. iva 05000960723, assumendo il relativo impegno di spesa n. 819/13 di euro 478.499,99, sul Capitolo 1399 del Bilancio 2016;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 710 del 06/11/2020, con la quale, si è proceduto ad una proroga tecnica sino al 31/12/2020;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 904 del 29/12/2020, con la quale, si è proceduto ad una proroga tecnica sino al 28/02/2021;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale di cui al R.G. con il n. 560 del 30/06/2021, con la quale, si è proceduto ad una proroga tecnica sino al 31/08/2021;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 20 del 06.08.2020 con la quale è stato approvato lo schema di servizio, nonché il relativo quadro economico propedeutico l'avvio di una gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del Codice dei Contratti, regolante anche i servizi di cura domiciliare demandando al Responsabile dell'Ufficio di Piano per l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti conseguenziali ivi compresi quelli necessari al mantenimento dei servizi di che trattasi nelle more delle operazioni di scelta di un nuovo contraente;

**DATO ATTO** che con Determinazione del Responsabile dell'Area 5 – Servizio Piano Sociale di Zona al R.G. con il n. 625 del 09.10.2020, si è proceduto a dare avvio tramite la CUC Montedoro alla gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del Codice dei Contratti, regolante anche i servizi di cura domiciliare oggetto dell'adottando provvedimento, con fissazione del termine di scadenza per la presentazione delle offerte al 25.11.2020;

**ATTESO** che il servizio oggetto d'appalto rientra tra i servizi di cui all'art. 142, comma 5-bis del Codice dei Contratti onde per cui si rende necessario, in ragione delle esigenze specifiche della categoria degli utenti beneficiari, garantirne la continuità, accessibilità, disponibilità e completezza di utilizzo ai sensi e per gli effetti del successivo comma 5-ter;

**DATO ATTO** che i lavori della commissione di gara non sono ancora chiusi;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere al differimento del termine di scadenza del Contratto d'appalto per il servizio di Assistenza Educativa Domiciliare – CIG 66342303C9, per effetto delle economie generate in fase di esecuzione delle prestazioni dedotte nello stesso, senza oneri a carico del Bilancio del Comune capofila

dell'Ambito 7 ed entro i limiti delle stesse economie che fanno presumere una stima di esecuzione al 15/09/2021, salvo verifiche in fase successiva al presente provvedimento;

**VISTI:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

**DETERMINA**

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Di dare atto che**, il differimento del termine di scadenza del Contratto di cui al presente provvedimento si rende necessario per garantire continuità al Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare;
2. **Di procedere** al differimento del termine di scadenza del contratto d'Appalto alla data presunta del 15/09/2021 e comunque entro i limiti delle economie generate in fase di esecuzione di cui sopra, sottoscritto con Società Cooperativa Sociale DOMUS, P. iva 05000960723 alle stesse condizioni economiche e con il medesimo personale impiegato sin ora per l'esecuzione delle prestazioni;
3. **Di dare** altresì, atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile del Piano di Zona;
4. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
5. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo alla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 come da allegato.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

**Avvertenze**

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

**IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA**

**Avv. Annamaria Bene**